

I libri più belli del 2013: le parole dell'anno

Da Alba dorata a TAV, passando per biocidio, Datagate, F35, femminicidio, omofobia, slot machines: quando parole e neologismi dalla cronaca emigrano in libreria.



di Eugenio Spagnuolo

Libri che indagano e approfondiscono il significato di parole che nel 2013 sono entrate nel nostro vocabolario, senza che quasi ce ne accorgessimo: alcune, come TAV e Slot machines, sono una vecchia conoscenza rinverdata dai tempi. Altre, come femminicidio, biocidio e omofobia, danno nome a qualcosa di spregevole che esisteva già, ma con la loro insistenza forse ci dicono che, finalmente, è giunto il tempo della consapevolezza. Altre ancora, come Datagate, sono neologismi così potenti da essere già entrati nella storia. Il catalogo è questo.

Eric Frattini - Italia, Sorvegliata Speciale. I servizi segreti americani e l'Italia (1943-2013): una relazione difficile raccontata attraverso centocinquanta documenti inediti.

Il Datagate non viene dal nulla: è il frutto di una tradizione spionistica che vede i servizi segreti degli Stati Uniti particolarmente attivi, soprattutto in Italia, sorvegliata speciale dal primo dopoguerra. Eric Frattini, autore di vari libri sui servizi segreti, dopo aver studiato centinaia di rapporti top secret, ci accompagna in un viaggio a ritroso nella lunga avventura dello spionaggio americano in Italia, dal Datagate agli anni del fascismo, incrociando anche gli episodi più oscuri della nostra storia.